



CAI CINISELLO BALSAMO



06 – 07 SETTEMBRE 2014

**CAPANNA GIOVANNI GNIFETTI (m. 3647)
CAPANNA REGINA MARGHERITA (m. 4559)
ALAGNA VALSESIA (NO)**

Escursione impegnativa con progressione su ghiacciai a quote superiori ai 4000 m slm in ambiente naturale grandioso. Con un po' di fortuna raggiungeremo la Capanna Regina Margherita, il Rifugio più alto d'Europa.

RITROVO: ore 7.00 presso il Palazzetto dello Sport di Cinisello Balsamo

LOCALITA' DI PARTENZA A PIEDI: Punta Indren (m. 3.260)

ACCESSO: A4 fino a Novara quindi imboccare la A26 in direzione Gravellona Toce fino all'uscita di Romagnano Sesia – Ghemme. Da qui seguire la S.S. 299 fino ad Alagna Valsesia, posteggiare l'auto al Piazzale della funivia. Si prende quindi la funivia che con tre tronchi porta alla Punta Indren.

CARTE E GUIDE: www.monterosa4000.it

DISLIVELLO: 1° giorno + 390 m circa – 2° giorno +910 m – 1300 m circa

TEMPI DI PERCORRENZA: 1° giorno 2 ore circa – 2° giorno 7 ore circa

DIFFICOLTA': EE con capacità di progressione su ghiaccio e manovre con corde

ATTREZZATURA: da alpinismo (corda, piccozza, ramponi, imbrago, alcuni moschettoni, ecc.)

COLAZIONE: Cena del sabato e prima colazione della domenica presso la Capanna Gnifetti. Pranzi del sabato e della domenica al sacco.

COSTI:

- soggiorno presso la Capanna Gnifetti con trattamento di mezza pensione (cena - pernottamento - prima colazione) = 62.00 euro.
- viaggio (benzina, autostrada e parcheggio) che sarà suddiviso tra i componenti degli equipaggi auto
- funivia da Alagna Valsesia a Punta Indren e ritorno = 35.00 euro.
- contributo per la Sezione organizzatrice = 4 euro

DIRETTORE DI ESCURSIONE: Claudio Gerelli

Sabato 19 luglio 2014

Raggiunta Punta Indren il nostro cammino prosegue verso il Ghiacciaio di Indren percorrendo un tratto pietroso (variabile a seconda della stagione). Proseguiamo sulla battuta traccia che, praticamente in piano, attraversa il Ghiacciaio. Spesso, ad un certo punto, la traccia si divide in due: quella bassa e quella alta. Con quella bassa proseguiamo in piano fino al termine del Ghiacciaio, oltrepassiamo una pietraia, poi riprendiamo a salire e in breve arriviamo al Rifugio Città di Mantova. Da qui è visibile chiaramente la Capanna Gnifetti. La raggiungiamo seguendo la traccia che sale diritta, per poi deviare a sinistra. Pochi metri di sentiero attrezzato con pioli metallici e corde fisse e siamo sui gradini del terrazzo della Capanna Gnifetti. Se invece decidiamo di percorrere la traccia alta (da valutare a seconda della stagione e dello stato di innevamento), saliamo leggermente. Terminata la neve procediamo con un sentiero di misto (terra, pietre e neve) che dopo alcuni tornanti giunge alla base di un breve passaggio attrezzato. Corde fisse ed altro ci facilitano la salita di questo ripido tratto. Raggiungiamo la sommità di questo passaggio e vediamo a sinistra, più in basso, il Rifugio Città di Mantova e a destra, più in alto, la Capanna Gnifetti. Raggiungiamo la traccia su neve che sale dal "Rifugio Città di Mantova" e che devia subito a sinistra fino alla nostra meta.

Domenica 20 luglio 2014

Dalla Capanna Gnifetti prendiamo la traccia, solitamente battuta, che sale a sinistra sul ripido pendio nevoso. In sua assenza possiamo puntare dritti verso l'alto sul pendio. In breve ci troviamo in una grande conca del Ghiacciaio e da qui la traccia (in condizioni normali) è evidente. La seguiamo facendo sempre attenzione ai crepacci. Attraversata la conca ci aspetta una ripida salita. Alla nostra destra abbiamo la Piramide Vincent. Continuiamo la salita che per più di una volta si attenua e sembra finire, oltrepassata la Piramide Vincent vediamo il Balmenhorn e la sua statua del Cristo delle Vette (utile riferimento). Molto importante sapere che, in caso di necessità dovuta al cattivo tempo o altro, sul Balmenhorn c'è il Bivacco Giordano. Sempre alla nostra destra poi vediamo il Corno Nero e proseguiamo fino ad un largo pianoro: il Colle del Lys. Qui siamo circa a metà tra Capanna Gnifetti e Capanna Margherita (visibile davanti a noi). Lasciata a destra anche la Ludwigshöhe riprendiamo il cammino seguendo la traccia che scende leggermente e poi in piano prosegue costeggiando la Parrot; riprende poi la salita leggermente a sinistra e poi dritta verso l'alto. Alla fine di quest'altra ripida salita ci troviamo al Colle Gnifetti, da qui prendiamo a destra. L'ultimo tratto in diagonale destra e poi sinistra ci permette di arrivare al pianoro (con la bandiera) antistante la Capanna Regina Margherita.